



copiur 1.04

www.copiur.admin.ch

Maggio 2004

Ardita Driza Maurer
Collaboratrice
scientifica
Copiur



Editoriale

Strutturazione dei dati, scambio e utilizzo dei documenti, razionalizzazione e armonizzazione dei flussi di lavoro, interoperabilità dei vari sistemi di informazione giuridica. Ecco alcune sfide che la gestione dei documenti e la pubblicazione elettronica dei dati giuridici sono chiamate ad affrontare in questo momento.

Il progetto «CH-Gesetzesdatenbank» raccoglie tale sfida. Nell'ambito di questo progetto, condotto da Copiur in collaborazione con l'Istituto del federalismo, l'«Ecole d'ingénieurs et d'architectes» di Friburgo e alcune cancellerie di Stato, è in corso lo sviluppo di un portale per l'accesso congiunto alla legislazione federale e cantonale.

In un primo tempo è stato allestito un sistema di classificazione comune per tutti i testi legali (cfr. quanto esposto alla pagina accanto) per semplificare la ricerca giuridica comparativa. Uno schema XML per i testi di legge (cfr. p. 3) permetterà tra l'altro di perfezionare ulteriormente la ricerca nei vari sistemi di pubblicazione elettronica dei dati giuridici. Un nuovo gruppo di coordinazione in questo campo, composto da esperti europei, ha esaminato tali idee in occasione di un workshop sul «legal XML» (cfr. p. 2).

Gli sviluppi descritti saranno discussi nell'ambito del quarto seminario di Informatica giuridica di Macolin, e anche in occasione del convegno «Informatica e diritto» 2004 (cfr. p. 2).

Progetto «LexGo»

Da circa un anno, è possibile accedere in rete a tutte le raccolte sistematiche cantonali. Tale accesso dovrebbe facilitare la ricerca e la comparazione giuridica tra i Cantoni.

Tuttavia, il gran numero di raccolte di leggi cantonali e le differenze cantonali sul piano della denominazione, dell'ordine sistematico e della possibilità di ricerca fanno sì che la ricerca giuridica resti alquanto ardua.

Nell'ambito del progetto «CH-Gesetzesdatenbank», l'Ufficio federale di giustizia e l'Associazione svizzera per l'informatica giuridica (ASIG) hanno conferito all'Istituto del federalismo dell'Università di Friburgo il duplice mandato di allestire le tabelle di concordanza per tutti i Cantoni, allo scopo di classificare i decreti cantonali in base a uno standard sistematico e di creare un prototipo per la ricerca uniforme dei decreti federali e cantonali. Tale prototipo, battezzato «LexGo», intende agevolare la ricerca giuridica in particolare per quanto riguarda i lavori di diritto comparato.

Nel 2003, l'Istituto del federalismo ha classificato tutti i 26 000 decreti cantonali vigenti in base al (proprio) sistema di classificazione, ampiamente conosciuto e affermato. Tale sistema dettagliato tiene conto delle molteplici peculiarità dei vari Cantoni.

La banca dati di «LexGo» comprende e interconnette tutti i decreti cantonali e consente l'accesso diretto grazie a un link generato automaticamente. Inserendo un unico decreto cantonale, è quindi possibile accedere a tutti i testi affini degli altri 25 Cantoni e della Confederazione.

Supponiamo che si desideri comparare la legge tributaria del Cantone di Soletta con altri decreti cantonali in materia. È sufficiente immettere nella banca dati il numero sistematico della legge tributaria solettese (614.11) e «LexGo» elenca tutti i decreti correlativi degli altri Cantoni e della Confederazione indicando il numero del volume, il numero sistematico, il titolo e un link per accedere al relativo testo.

Il progetto «LexGo» è a buon punto. Esiste un primo prototipo che fornisce risultati molto convincenti. L'ottimizzazione in corso si prefigge un triplice scopo. In primo luogo, sarà completata l'interconnessione dinamica dei decreti cantionali; infatti, le banche dati di otto Cantoni non permettono ancora di abbinare un link diretto ai loro decreti legislativi. In secondo luogo, l'Istituto del federalismo sta affinando le tabelle di concordanza e lo standard sistematico adottato. Infine è previsto di semplificare e di sofisticare ulteriormente l'utilizzo del sistema, tra l'altro ampliando i parametri di ricerca.



Il primo prototipo di «LexGo» è accessibile via Internet. Osservazioni e proposte sono ben accette (maris.roth@unifr.ch).

Indirizzo Internet: <http://www.LexGo.ch>

Marius Roth
Istituto del federalismo, Head of legal E-Services

Workshop sul «legal XML»

Gli esperti di vari Paesi europei hanno raccolto l'invito di Copiur partecipando a un workshop dedicato al «legal XML» svoltosi nel nostro Paese a metà marzo.

In tale occasione sono stati presentati vari progetti utilizzando la tecnologia XML per la gestione di documenti e la pubblicazione elettronica di dati giuridici. La discussione delle soluzioni tecniche adottate ha dimostrato l'utilità, per tutti gli interessati, di continuare a scambiare le esperienze accumulate e di coordinare gli approcci scelti.

Nel corso del prossimo incontro, il gruppo di esperti intende studiare l'armonizzazione di certi elementi dello schema XML utilizzati nell'ambito della legislazione.

Il workshop è presentato sul sito del progetto «CH-Gesetzesdatenbank».

Indirizzo Internet:

<http://www.eif.ch/projets/CH-Gesetzesdatenbank>

Seminario di Informatica giuridica di Macolin

La quarta edizione del seminario di Informatica giuridica di Macolin è in programma il 14 e il 15 giugno 2004.

Anche quest'anno sono invitati alla manifestazione gli enti pubblici che producono dati giuridici (Cancellerie di Stato, Tribunali cantionali di ultima istanza e Uffici federali competenti in materia) e i membri dell'Associazione svizzera per l'informatica giuridica (ASIG).

Le informazioni e le discussioni verteranno sugli ultimi sviluppi della pubblicazione di dati giuridici in rete, sullo scambio elettronico di dati giuridici con i tribunali e su altri temi di attualità nel campo dell'informatica giuridica.

Il 14 giugno 2004, alle 16.15, è in programma la diciannovesima assemblea generale dell'ASIG, che per la prima volta si svolgerà nell'ambito del seminario di Informatica giuridica di Macolin.

Indirizzo Internet: <http://www.seminur.ch>

Newsletter della corte costituzionale federale tedesca

La corte costituzionale federale tedesca distribuisce i comunicati stampa anche sotto forma di newsletter. Il servizio è soggetto a registrazione.

La banca dati è interrogata a intervalli di un'ora per controllare se sono stati aggiunti nuovi comunicati stampa, caso in cui tutti gli abbonati sono avvisati via e-mail. Per garantire la massima compatibilità, le e-mail sono inviate in formato testo e contengono in allegato il comunicato stampa integrale in formato HTML.

La corte costituzionale federale pubblica le decisioni e i comunicati stampa dell'ultima ora anche sotto forma di feed RSS. Le informazioni messe a disposizione in questo modo possono essere inserite automaticamente in altri servizi di informazione, per esempio dall'utente privato.

Indirizzo Internet: <http://www.bundesverfassungsgericht.de/cgi-bin/link.pl?aktuell>

Convegno «Informatica e diritto» 2004

Il sesto convegno «Informatica e diritto» si terrà nuovamente a Berna il 26 ottobre 2004.

Il convegno ospitato nella sede della «Rathaus» di Berna fa luce sulle possibilità e i limiti dello scambio di documenti digitali con le autorità amministrative e giudiziarie. Cosa distingue un documento digitale da uno cartaceo? Quali sono le sfide, vecchie e nuove? A quali problemi giuridici porta lo scambio di documenti digitali tra privati? Quali esperienze sono state fatte all'estero? In futuro i documenti digitali saranno ancora leggibili? Anche quest'anno sono in programma vari seminari.

Il prospetto dettagliato del convegno e il tagliando di iscrizione sono allegati al presente bollettino.

Indirizzo Internet: <http://www.informaticagiuridica.ch>

CH-Gesetzesdatenbank per accedere a tutte le leggi svizzere partendo da un unico portale

Nella Svizzera federalista, la pubblicazione dei dati giuridici compete alla Confederazione e ai Cantoni. Risultato: 27 sistemi d'informazione differenti che non facilitano certo l'accesso ai dati giuridici.

Situazione iniziale

La ricerca di dati giuridici sarebbe molto più semplice se esistesse un portale unico per accedere ai documenti legislativi gestiti e pubblicati in rete dalla Confederazione e dai Cantoni. Ecco perché Copiur ha affidato la realizzazione di uno studio di fattibilità al laboratorio MISL (Mobile Information System Laboratory) dell'«Ecole d'ingénieurs et d'architectes» di Friburgo. Il MISL è un laboratorio di ricerca applicata operante nell'ambito del «document engineering» e della tecnologia delle informazioni. Lo studio di fattibilità si prefigge di:

1. descrivere la situazione attuale a livello legislativo (documenti, struttura, concordanza ecc.) e tecnologico (architettura dei vari siti, connessione e interazione tra le varie banche dati ecc.);
2. proporre un modello comune di strutturazione dei dati basato sulla tecnologia XML, per la legislazione federale e cantonale;
3. mettere a punto dei prototipi per valutare le possibilità offerte da XML nell'ambito dei dati giuridici;
4. specificare un'architettura concettuale e tecnologica per un portale di informazione standardizzato.

L'idea di un portale unico, accessibile al pubblico, pone un certo numero di sfide tecnologiche e strutturali a livello di integrazione con le varie banche dati gestite dai Cantoni, a livello di strutturazione dei dati giuridici e a livello di interfaccia di accesso.

Un modello generale basato su XML permette di strutturare il contenuto delle leggi e agevola l'armonizzazione nel pieno rispetto della specificità di ogni Cantone e di ogni banca dati.

Cos'è il linguaggio XML e quali vantaggi offre?

XML (Extensible Markup Language, che liberamente tradotto significa «linguaggio estensibile per la creazione di marcature») è un metalinguaggio per l'elaborazione dei dati non limitato a Internet. Il vantaggio consiste nella possibilità di strutturare il contenuto di un documento utilizzando «markup» personalizzati il cui funzionamento somiglia all'HTML.

I vantaggi offerti da XML per i documenti legislativi sono:

- la definizione standardizzata e neutra della struttura del documento;
- la separazione netta tra struttura e contenuto di un testo;
- l'assistenza automatica per la creazione dei testi di legge;
- la navigazione perfezionata all'interno dei testi di legge;
- le ricerche più approfondite nelle banche dati legislative.

Il modello dei dati

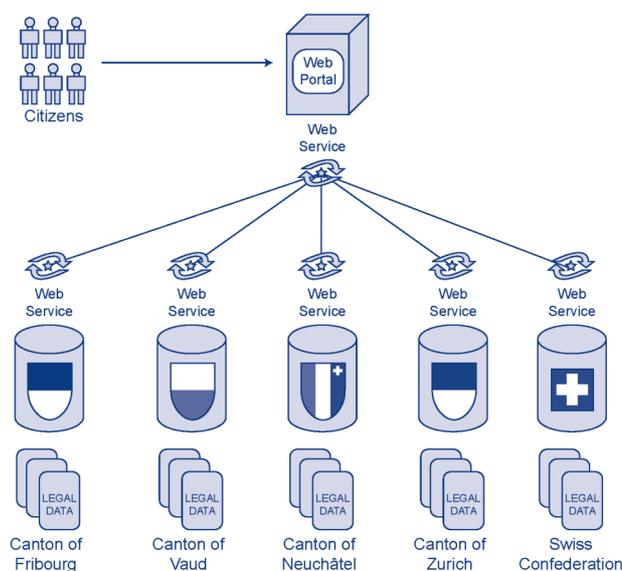
Il nuovo modello dei dati denominato «CHLawML» (CH Law Markup Language) può essere utilizzato per l'intero iter legislativo. Flessibile, interoperativo ed estensibile, tale modello offre le seguenti funzioni:

- la ricerca precisa (anche dal punto di vista cronologico) basata sulla struttura di un articolo o di un capo-verso;
- l'allineamento di varie leggi cantonali concernenti un argomento unico;
- l'interoperabilità tra i sistemi esistenti.

L'architettura del portale unico

L'architettura del sistema deve permettere di offrire e utilizzare un servizio integrato accessibile al pubblico.

Il portale poggia su una banca dati XML basata sul modello «CHLawML» e utilizza la tecnologia dei «Web Services». Il sistema scelto è volto a ottimizzare l'interazione con le banche dati cantonali.



La prossima tappa

Lo studio di fattibilità sarà presentato in occasione del seminario di Informatica giuridica di Macolin (14 e 15 giugno 2004). Il MISL si prefigge di dimostrare i vantaggi che i Cantoni trarrebbero dall'uso del modello «CHLawML» e di presentare un prototipo del portale di accesso. Verrà illustrato come ristrutturare i documenti esistenti con «CHLawML», come servirsi dell'assistente automatico per redigere un testo di legge e come accedere alle banche dati in rete.

Indirizzo Internet:

<http://www.eif.ch/projets/CH-Gesetzesdatenbank>

Prof. Omar Abou Khaled e Mario Ramalho, Ingegnere Computer Science, «Ecole d'ingénieurs et d'architectes», Friburgo

Tagliando

- Intendo ricevere regolarmente e gratuitamente «www.copiur.admin.ch»
 - italiano
 - tedesco
 - francese

■ Osservazioni:

PREGO SCRIVERE IN MAIUSCOLO

Ditta: _____
 Signora/Signor: _____
 Cognome: _____
 Nome: _____
 Funzione: _____
 Indirizzo: _____
 NAP località: _____
 Telefono: _____
 Fax: _____
 E-mail: _____

Inviare p.f. a:
 Ufficio federale di giustizia, Copiur, Bundesrain 20, 3003 Berna
 Fax: 031 322 37 46

Impressum

«www.copiur.admin.ch» è pubblicato almeno due volte l'anno. L'abbonamento è gratuito.

Ufficio federale di giustizia
 Servizio di coordinazione per la pubblicazione elettronica
 di dati giuridici (Copiur), Bundesrain 20, 3003 Berna

Ardita.DrizaMaurer@bj.admin.ch
 031 323 51 59
 Caterina.Castelli@bj.admin.ch
 031 323 52 88
 UrsPaul.Holenstein@bj.admin.ch
 031 323 53 36

Gli articoli del presente Bollettino non costituiscono prese di posizione ufficiali e vincolano unicamente i loro autori. Gli articoli non firmati sono redatti da Copiur.

Traduzione: Copiur e Servizio linguistico italiano del DFGP

ISSN: 1424-7003

Il sistema semplice e veloce per costituire la propria impresa

La metà delle nuove imprese costituite in Svizzera nel 2003, ovvero oltre 18 000, sono ditte individuali. Per questo pubblico, il Segretariato di Stato dell'economia (seco), in collaborazione con l'Ufficio federale di giustizia, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali e l'Amministrazione federale delle contribuzioni, ha creato il nuovo sportello elettronico www.pmeadmin.ch.

PMEAdmin consente di iscrivere una ditta individuale al registro di commercio e di annunciarla contemporaneamente all'imposta sul valore aggiunto e all'AVS. Il sistema fornisce ai nuovi imprenditori informazioni supplementari importanti guidandoli attraverso l'intera procedura. PMEAdmin garantisce la correttezza e la completezza degli annunci, verifica la necessità di iscrivere la ditta al registro di commercio o di annunciarla all'imposta sul valore aggiunto e fornisce gli estremi dell'ufficio del registro di commercio cantonale competente. In questo modo i fondatori d'impresa possono espletare le procedure necessarie in modo semplice e rapido e trasmettere i dati riguardanti la propria impresa alle autorità competenti.



Il servizio per la costituzione in rete delle ditte individuali è solo la prima di una serie di novità. Nel corso dei prossimi mesi e anni saranno gradualmente integrate le procedure per annunciare le società di persone e di capitale come pure le altre procedure amministrative per notificare e richiedere le autorizzazioni alle autorità federali e cantonali. I dati rilevati nelle procedure on line sono sempre trasmessi elettronicamente alle autorità competenti. PMEAdmin definisce e sviluppa le interfacce necessarie per i vari sistemi della Confederazione e dei Cantoni. A lungo termine, tutti i contatti che un'impresa intrattiene con l'Amministrazione si svolgeranno attraverso tale piattaforma. PMEAdmin fa parte di un programma della Confederazione teso allo sgravio amministrativo delle imprese e sarà messo a disposizione dei Cantoni anche per espletare le procedure puramente cantonali.

Da metà febbraio del 2004, PMEAdmin è presente in Internet. A sole due settimane dalla messa in funzione, oltre il 20 per cento delle nuove ditte individuali si sono servite di questo sistema per registrarsi.

Indirizzo Internet: <http://www.pmeadmin.ch>

Adrian Blöchlinger
 Ufficio federale di giustizia
 Servizio dell'informatica del diritto e del diritto dell'informatica